

**KEEP
RACISM
OUT**

**XVII SETTIMANA D'AZIONE
CONTRO IL RAZZISMO
21 - 27 MARZO 2021**



**Convegno I Have a Dream: studi e strumenti per
il lavoro
con migranti LGBTI**

*Vivere tra i confini. L'esperienza di
donne migranti LBQ in Italia*

*Prof. Giuseppe Masullo (Università di Salerno)
Dott.ssa Carmela Ferrara (Università di Napoli Federico II)*

La condizione dei migranti LGBT come ambito poco esplorato sia dalla ricerca empirica sulle migrazioni, sia di quella relativa al genere

Motivazioni:

- presunzione di eterosessualità
- l'autodeterminazione affettiva e sessuale (sia in senso eterosessuale che omosessuale/bisessuale) non è considerata tra i motivi del progetto migratorio

Teorie e ricerche intersezionali, postcoloniali e queer

- *Teorie intersezionali*: triplice discriminazione, in quanto donne, persone di origine straniera e un'identità di genere e sessuale non normativa (Blige 2009; Crenshaw, 2004)
- *Gli studi postcoloniali*: il razzismo contemporaneo in terra d'immigrazione si esprime attraverso gli stessi meccanismi di discriminazione ed esclusione tipici dell'epoca coloniale. *Etnocentrismo, razzismo, e sessismo* sono aspetti interconnessi (Sibert 2014)
- *Teoria e ricerca queer*: rifiuto di ogni forma di categorizzazione dell'identità di genere e sessuale di tipo binario donna/uomo, omosessuale/eterosessuale ecc. (Butler, 2006; Pasquino 2006; Rinaldi 2013)
- *Aspetti combinati nella queer migration theory*: rifiuta ogni forma di etichettamento sessuale e razziale (Acosta 2003; Anzaldúa, 1987)

Ambiti di discriminazione e esclusione legate al genere, alla razza e alla classe sociale

***La transnazionalità* come concetto guida del modo di leggere il rapporto paese di origine e paese di immigrazione (Ambrosini, 2015)**

Nei contesti dell'immigrazione le relazioni con i familiari nel Paese di origine continuano a condizionare (anche per mezzo dei connazionali) le scelte delle donne;

- *Forme di controllo* esercitate da un sistema maschile e patriarcale anche in ambito migratorio

- processi di *razzializzazione* e *segregazione* familiare e lavorativa della donna migrante

Dirsi lesbica fra Paese di origine e Paese di immigrazione

- il lesbismo nei paesi di origine è una strada poco praticabile, è *invisibile* (Chetcuti, 2014)
- assenza di forme di legittimazione culturale delle pratiche sessuali omoerotiche (a differenza di quanto avviene o avveniva per l'omosessualità maschile)
- sistema patriarcale e controllo della condotta affettiva e sessuale da parte della famiglia e dei connazionali
- assenza di modelli di riferimento (o poco diffusi rispetto all'omosessualità maschile anche nel paese di immigrazione)

Dirsi lesbica fra Paese di origine e Paese di immigrazione

- Alla cultura del paese d'immigrazione e visione dell'omosessualità femminile *mainstream*
- Ai modelli di genere e sessuali della comunità LGBT occidentale

Aspetti della Ricerca

Identità *Borders*: donne che vivono all'intersezione di più processi di discriminazione e relativamente al loro modi rapportarsi

- alla famiglia di origine (vissuti del *closet*, *coming out*, *outing* ecc)
- ai connazionali
- alla società *mainstream*
- alla comunità LBQ

Domande che hanno orientato la ricerca:

- *Che peso specifico le donne danno a questi diversi tratti del sé?*
- *Come li mettono in gioco nei vari ambiti relazionali?*
- *in che misura questi tratti dell'identità sessuale sono messi in relazione rispetto al più ampio bisogno d'inclusione che le donne migranti LBG esprimono?*

Fenomenologia possibile dell'essere donna, migrante, e LBO

Differenziare le analisi tra le donne:

- primo migranti
- Le seconde generazioni
- le richiedenti asilo

Approccio di ricerca e tecniche impiegate

- Approccio: biografico
- Tecniche:

Analisi del contenuto

Analisi delle concordanze

Molecola dell'identità

Gruppo di analisi

Genere	Orient. sessuale	Paese di origine	Età
Non binaria	Ginosessuale	Nigeriana	24 anni
Non binaria	Bisessuale	Americana	26 anni
Non binaria	Pansessuale	Italo-Dominicana	26 anni
Donna cisgender	Lesbica	Jamaicana	37 anni
Donna cisgender	Pansessuale	Italo-Tunisina	26 anni
Donna cisgender	Queer	Italo-Tunisina	28 anni
Donna cisgender	Lesbica	Srilankese	22 anni
Donna transgender	Eterosessuale	Turca	27 anni

Le parole per definirsi

Concordance	Concordance Plot	File View	Clusters/N-Grams	Collocates	Word List	Keyword List
-------------	------------------	-----------	------------------	------------	-----------	--------------

Concordance Hits 4

Hit KWIC

1	ono sempre innamorata solo di donne. lo mi definisco lesbica. Ho conosciuto la
2	sessuali sia con uomini che con donne, ma mi sono sempre innamorata solo di d
3	vevo avuto esperienze con delle donne prima, ma poi mi sono fidanzata con un
4	e ho capito che mi piacevano le donne quando avevo 17 anni, iniziando a sentire

In Sri Lanka we don't talk much about this thing (i.e. homosexuality), I had some friends who were so (gay) but I didn't understand. I understood it only when I fell in love with her. I told my best friend everything (coming out), she lives in Sri Lanka, I told her via chat. She didn't understand at first. She kept asking 'but is it right?', she also talked to my girlfriend and in the end she said it was fine and there were no problems, she understood us and she was very good. I didn't tell anyone after that.

(22 years old, Srilankan)

Honestly, I am still trying to understand all those labels. I just know that I have always hated it when someone calls me boy, as well as when someone calls me girl. I've been keeping these feelings to myself for a long time because I couldn't even explain what I wanted. Now all I ask is that you address me with my name and as a person.

(24 years old, Nigerian)

Identità di genere e orientamento sessuale: fra Paese di origine e Paese di accoglienza

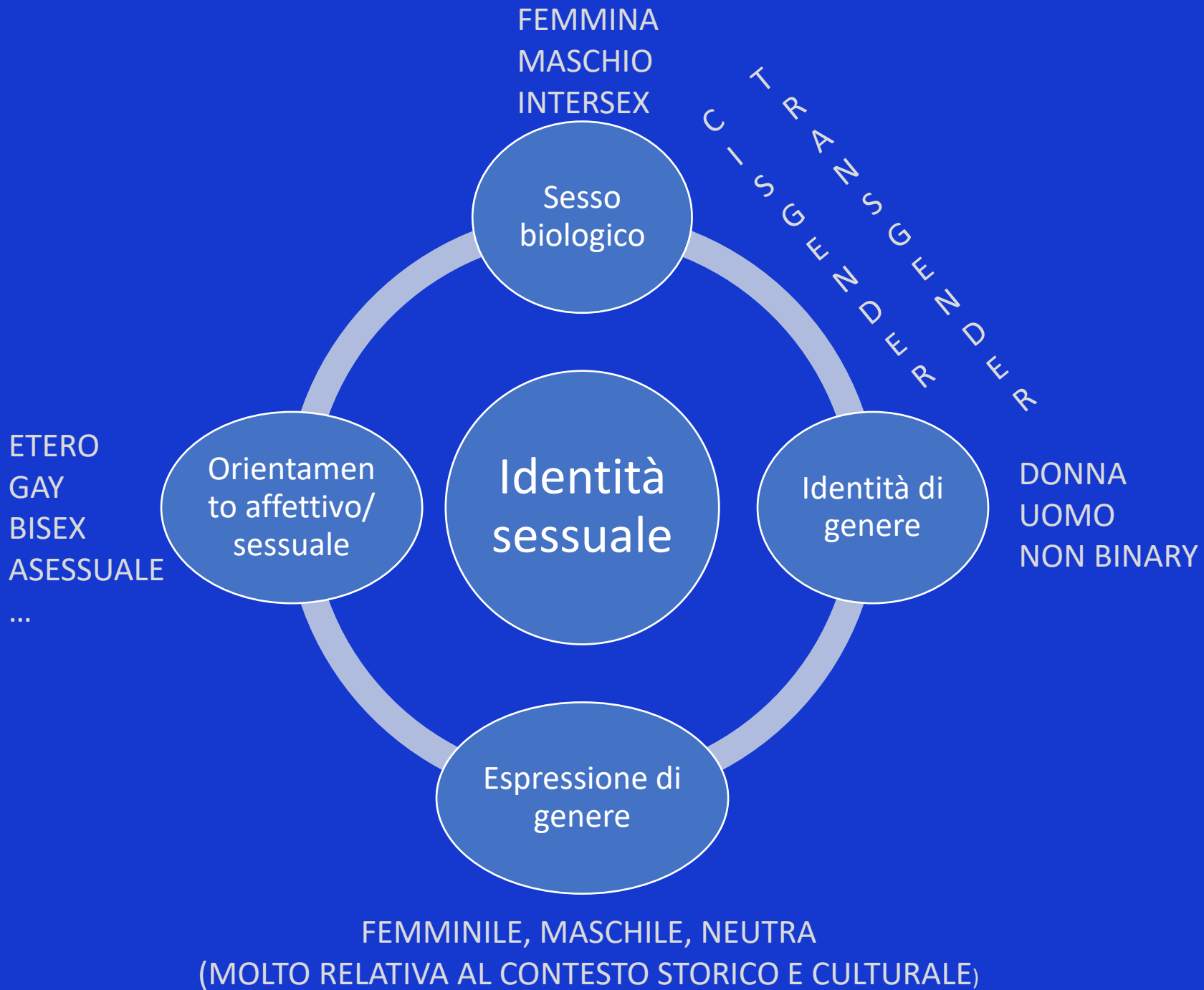
Con mio padre non ho mai fatto coming out, però meno di un anno fa mia mamma ha fatto outing per me. La risposta di mio padre è stata “sì, me ne ero accorto, si vede”. Ora io non so cosa intendesse, né voglio saperlo, perché è già abbastanza difficile che io parli di cose personali con lui, con tutti gli ostacoli culturali e linguistici, perché noi parliamo in Italiano, ma lui non ha piena padronanza della lingua, figuriamoci se dovessi dirgli che sono pansessuale e anarchica relazionale [risata] vabbè lasciamolo lì con l’idea che si veda che sono lesbica.

(26 years old, Italian-Tunisian)

L'espressione di genere e la visibilità

I arrived in Italy on a boat, I left my country because I am homosexual. Nigeria is a religious country; most people are Christian or Muslim and if you are gay you are sentenced to 14 years in prison. According to the Sharia, which is Islamic law, you must be killed. I was on the Christian side, but I am a cross-dresser and, wearing men's clothes, I was very visible.

(24 years old, Nigerian)



In my country, being gay is very problematic. If you 'go' transgender, you can also get married. Some women take hormones, so they grow beards and people think they are men, and they can marry other women. If someone finds out that you are gay, it is very dangerous. Two lesbian girls committed suicide by holding hands and throwing themselves under a train. That's how it works there, so either you get hurt or you go to another country.

(22 years old, Srilankan)

Turkey is a country that is not only against LGBT people but against all women. You can be killed in the middle of a street shouting 'I don't want to die' and your killer will be free as a bird. So, to survive and build a life for me, I have decided to stay here. I haven't been able to apply for asylum yet, but I am willing to wait. At least waiting is better than dying.

(27 years old, Turkish)

Concordance Concordance Plot File View Clusters/N-Grams Collocates Word List Keyword List

Concordance Hits 8

Hit KWIC

1	sono molto inclusivi. Ma la comunità gay ha molta strada da fare. Uomini gio
2	poi sono poliamorosa e la comunità LGBT è molto monogamizzante. Mi ci se
3	tero, ne bianca ne nera. Le comunità LGBT in Italia sono molto appassionate,
4	accettata e compresa dalla comunità LGBT locale. Ho molta difficoltà a definir
5	o di autodeterminazione la comunità LGBT mi ha aiutato moltissimo, ho ricev
6	colte a definirmi parte della comunità LGBT, mi sento molto più inclusa dai mi
7	. Qui invece non sento una comunità molto aperta verso le persone non bina
8	percepita come parte della comunità, quando stavo con i ragazzi e come se

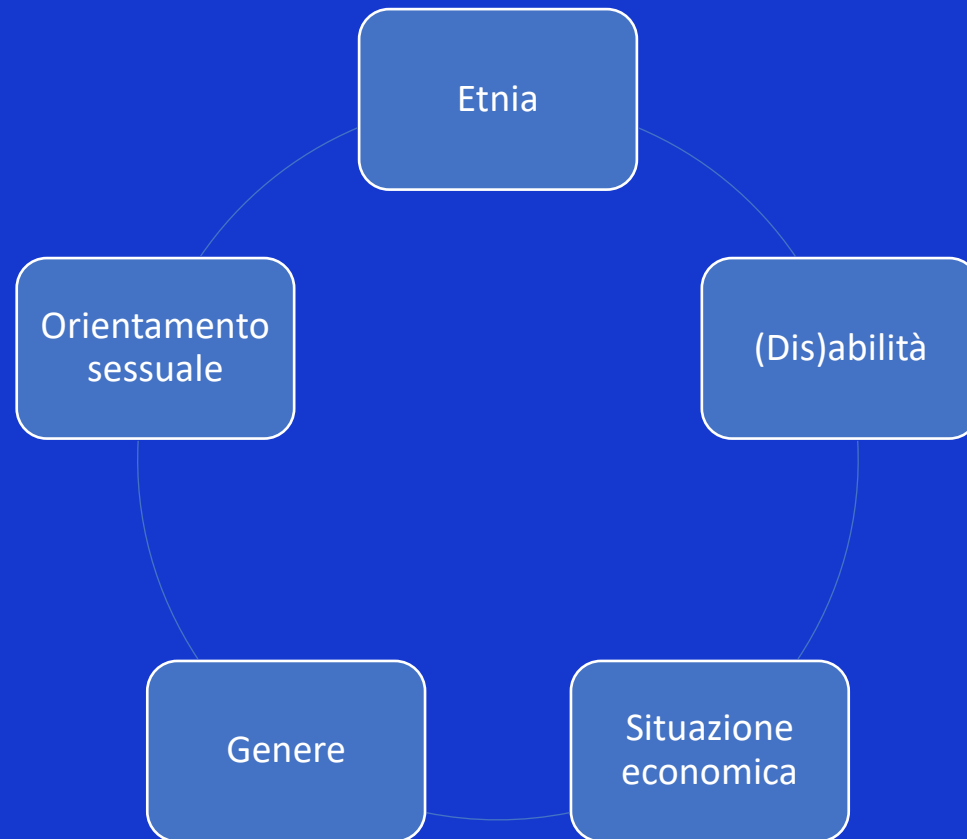
For me, being a woman who loves women in Europe is freedom. Freedom of expression and to be me. I no longer feel that I am on the face of the earth to please men and the LGBT community helped me a lot in this process of self-determination, I have received a lot of support from them in terms of closeness and new opportunities. I am really very grateful to them.

(37 years old, Jamaican)

Ho molta difficoltà a definirmi parte della comunità LGBT, mi sento molto più inclusa dai miei compagni della dancehall. Lì sento più libertà e inclusione e ci sono più persone con background migratorio come me e con un senso di libertà più ampio. Alla fine non posso pensare alla mia identità a compartimenti stagni, io sono una persona, con tante caratteristiche, non sono bianca poi sono poliamorosa e la comunità LGBT è molto monogamizzante. Mi ci sento stretta stando al suo interno, ecco.

(26 anni, italo-tunisina)

Che cos'è una discriminazione intersezionale?



Bibliografia citata

Acosta K.L (2008), "Lesbianas in the Borderlands. Shifting Identities and Imagined Communities", en *Gender & Society*, vol. 22, 5, 2008, pp. 639-659.

Ambrosini M., (2015), *Sociologia delle migrazioni*, Il Mulino, Bologna.

Anzaldúa G. (1987), *Terre di confine/La Frontera*, Palomar, Bari, 1987.

Butler J. (2006) *La disfatta del genere*, Meltemi, Roma.

Chetcuti N., (2014), *Dirsi lesbica. Vita di coppia, sessualità e rappresentazione del sé*, Ediesse, Roma

Crenshaw K.,(2004), "Demarginalizing the Intersection of Race and Sex: a Black Feminist Critique of Discrimination Doctrine, Feminist Theory and Antiracist Practice", en *Legal Forum*, 89, pp. 139-167;

Rinaldi C., (2013b), *Razza, genere e sessualità nell'arena del sex working maschile. Implicazione auto-etnografiche*, in Grasso M., (a cura di), *Razzismi, discriminazioni e confinamenti*, Ediesse, Roma, pp. 175-190

Siebert R. (2014), *Il lascito del colonialismo e la relazione con l'altro*, in Grande T., Giap Parini E., a cura di, *Sociologia. Problemi, teorie, intrecci storici*, Carocci, Roma,